

L'ozonoterapia come cura per diverse patologie

L'oncologo **Umberto Tirelli** parla dell'efficacia di questo trattamento che consiglia alle persone affette da fibromialgia come la popstar Lady Gaga



di Giacomo Sironi

Il prof. **Umberto Tirelli**, primario nella Divisione Oncologica Medica dell'Istituto Nazionale Tumori di Aviano (PN) e della Clinica MEDE di Sacile, lancia un singolare invito alla popstar internazionale Lady Gaga, 31enne, recentemente costretta ad annullare il tour di 10 concerti europei – per la seconda volta – in un breve arco di tempo, assalita da un'insistente fibromialgia, piuttosto dolorosa.

Con l'appello titolato: "Lady Gaga, vieni a curarti da noi a Sacile!" il prof. Tirelli – originario della provincia reggiana ma da decenni illustre oncologo in attività all'Istituto di Aviano e Sacile – puntualizza: "La fibromialgia ha bloccato, ancora una volta, il tour di più concerti europei di Lady Gaga. E' una dimostrazione che i trattamenti ai quali è sottoposta sono inefficaci, perciò la invito nella nostra Clinica Mede di Sacile (PN), dove ho trattato 40 pazienti affetti da fibromialgia, con ozonoterapia (gas proveniente dall'ossigeno): una terapia che ha garantito l'80% di miglioramenti significativi, ottenuto grazie all'ozono, un potente antinfiammatorio, antidolorifico, immunomodulante che si somministra prevalentemente per via venosa, senza alcun effetto collaterale".

Il prof. **Umberto Tirelli** spiega: "La fibromialgia è una patologia cronica non infiammatoria, caratterizzata da dolori diffusi, rigidità o dolore muscolare e articolare, e la presenza di dolore alla digitopressione di specifici punti anatomici, chiamati tender-points, secondo la classificazione dell'American College



Il prof. **Umberto Tirelli**

of Rheumatology". Il dispaccio-invito online, nel frattempo, può avere varcato l'Oceano e avere già raggiunto la famosa Destinataria, che persistendo il doloroso disturbo, potrebbe accogliere l'invito dell'illustre Clinico italiano, autore di diversi trattati su Nature e altre pubblicazioni internazionali.

La Scienza riconosce l'efficacia dell'Ozonoterapia anche contro la stanchezza generata dai tumori

A proposito dell'Ozonoterapia, la prima volta per l'Italia, è stato pubblicato sulla rivista scientifica "International Journal of Immunology and Immunobiology", un lavoro sull'ozonoterapia in pazienti oncologici con 'fatigue' (spossatezza, stanchezza), un sintomo molto frequente ed invalidante. Tale studio – condotto dal prof. **Umberto Tirelli** e dai suoi collaboratori dell'unità Centro Tumori – CFS – Fibromialgia della Clinica Mede di Sacile (Pn) – ha evidenziato in circa 40 casi di pazienti con diversi tipi di tumore (mammella, colon, prostata, rene, melanoma, carcinoma del polmo-

ne), sia durante la terapia oncologica, sia in fase avanzata di malattia, un miglioramento importante in oltre il 70% dei casi, senza effetti collaterali.

La terapia consiste in una infusione venosa di ozono che viene generato dall'ossigeno attraverso un generatore apposito, due volte alla settimana, per un mese, secondo i protocolli della SIOOT (Società Scientifica di ossigeno ozonoterapia). "Questo è il più numeroso studio su pazienti con tumori trattati con ozonoterapia riportato – ha dichiarato il prof. **Umberto Tirelli**, responsabile dello studio – nella letteratura medica.

L'ozonoterapia è già impiegata con successo, nella Clinica Mede di Sacile, nella terapia della Sindrome da fatica cronica, nella fibromialgia, nelle ernie lombari e cervicali e nelle artrosi. Con questa esperienza l'ozonoterapia può essere impiegata con successo anche nella 'fatigue' correlata ai tumori, dove ad oggi non esiste alcun trattamento efficace disponibile provato". ■